



COMUNE DI COLLEPASSO  
Prot: N.0001005 del 05-02-2016  
Categoria 2 Classe 6

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO  
COMUNE DI COLLEPASSO

Collepasso, 5 febbraio 2016

Sig. Sindaco  
p.c.  
Sig. Presidente Consiglio comunale  
Sig. Segretario Generale - Collepasso  
Sig. Prefetto - Lecce  
Sig. Procuratore Generale - Lecce  
Autorità Nazionale Anticorruzione - Roma

**Oggetto: Disagi per interruzione interminabili lavori rotatoria località "Masseria Grande", agro di Collepasso, sulle SS.PP. 361/69 - Interrogazione urgente.**

I sottoscritti Gianfreda Pantaleo e Perrone Vito, in qualità di consiglieri comunali, presentano interrogazione urgente alla S.V. per sapere quanto segue. Premesso che:

- da sei anni, ormai, è in corso l'iter per la realizzazione della rotatoria in località "Masseria Grande", sull'importante arteria S.P. 361 Gallipoli-Maglie/Incrocio con S.P. 69 Casarano-Maglie, approvati con del. Giunta Prov. 144 del 4.6.2010 ed appaltati nel maggio 2012 all'impresa "Tecnologie Stradali Srlu" di Canello ed Arnone (CE) con il ribasso del 31,8922% per un totale di € 722.443,30;
- i lavori, iniziati a fine 2012, furono interrotti nell'aprile 2013 a causa delle macroscopiche opere abusive realizzate; rimasti fermi per oltre due anni, sono ripresi alla fine del luglio scorso, in seguito a ripetute proteste, ma da circa due mesi sono di nuovo inspiegabilmente interrotti;
- il 9 luglio u.s., presso la Provincia, nel corso di un'audizione in Commissione, il Dirigente Viabilità ing. Stefano Zampino annunciava la sottoscrizione del *"verbale di ripresa dei lavori con la ditta di Caserta"* e garantiva che *"dalla settimana prossima i lavori andranno a regime"*, seppur aggiungeva che *"se qualcuno dovesse opporsi al rifacimento del muro, rischiamo di fare un'opera incompiuta"*;
- i discutibili lavori relativi all'abbattimento e ricostruzione dello storico portale e del muro della settecentesca masseria sono terminati da tempo, ma il rondò rimane tuttora *"un'opera incompiuta"*;
- appare "bizzarro" che, per il medesimo progetto, la Provincia abbia prima autorizzato e realizzato nell'area collinare un'ulteriore e artificiosa "collinetta" (poi demolita per abusivismo), in alcuni punti alta circa tre metri, e poi, dopo la ripresa dei lavori, devastanti opere di scavo, in alcuni punti profonde tre metri, che hanno prodotto un incredibile "canyon" di oltre cento metri verso Casarano;
- le inverosimili vicende connesse alla realizzazione di tale opera provocano da anni disagi enormi per cittadini, turisti e aziende delle Zone industriali di Collepasso e Casarano, oltre che sconcerto per il mancato intervento dei competenti Organi di vigilanza per fare piena luce su palesi anomalie, nonostante varie segnalazioni, sperpero di denaro pubblico e ripetuti incidenti, tra cui uno mortale;
- in questi giorni, tra l'altro, i disagi si sono aggravati a causa di lavori di sistemazione di stradine per accedere alla Zona industriale di Collepasso e raggiungere Casarano;
- nonostante le ripetute assicurazioni della Provincia e del Comune, sempre subalterno alle decisioni incomprensibili e talora irrazionali della Provincia, l'opera rimane ancora ferma e incompiuta;

tutto ciò premesso, i sottoscritti interrogano la S.V. per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza dei motivi del nuovo e ingiustificato fermo dei lavori e se vi siano comunicazioni in merito da parte della Provincia o dell'impresa appaltatrice;
2. quali iniziative abbia assunto o intenda assumere per sollecitare l'immediata ripresa e chiusura dei lavori e tutelare i cittadini e le imprese, che continuano a subire ingiustificati disagi e danni;

I sottoscritti chiedono risposta urgente, ai sensi del Regolamento del Consiglio comunale, e sollecitano i Sigg. destinatari della presente alle iniziative di loro competenza.

I consiglieri comunali  
Dott. Pantaleo Gianfreda  
Dott. Vito Perrone